



Intervento di Ginella Vocca

Presidente fondatore del MedFilm festival e Direttore artistico dell'edizione 2022
del MedFilm festival

In 28 anni il MedFilm festival è rimasto fedele al suo obiettivo, essere spazio libero e partecipato di incontro e scambio tra gli artisti del Mediterraneo, provenienti da tutte le sue sponde culturali che sono per metà europee, ribadendo l'importanza e la centralità del cinema come finestra sul mondo per comprendere, direttamente dalla voce dei protagonisti, realtà così multiformi e complesse come quelle che stanno dentro questa parte di mondo, unica per la sua ricchezza di bellezza, di cultura, di energie naturali, ma anche di contraddizioni drammatiche.

E in questa nostra ricerca continua e infaticabile di testimonianze, raccolte dalle sponde della Spagna, del Marocco, passando dalla Tunisia all'Algeria fino alla Siria, per tornare all'Europa attraverso la Grecia, la Slovenia, fino al Portogallo, intrecciando fili di contatto e di linguaggi condivisi tra le molteplici rappresentazioni culturali del "continente liquido", è accaduto che quest'anno ci siamo specchiati in una identità unica, matura; abbiamo visualizzato un solo luogo protagonista assoluto: il Mediterraneo, Ospite d'Onore della 28° edizione del MedFilm festival.

65 film, incontri con gli autori più importanti dell'area del Mediterraneo, meeting professionali, masterclass, eventi letterari, questo il ricco programma proposto dal primo e unico evento cinematografico italiano dedicato alle cinematografie del Mediterraneo che per undici giorni guarderà ai temi cruciali dell'oggi attraverso il Cinema e non solo.

Come nella bella immagine del festival, questa edizione sarà un tuffo coraggioso nel Mediterraneo, nella sua identità sfaccettata, nella sua cinematografia vitale, che racconta così bene le lotte e i sogni di chi abita, da nord a sud le sue coste.

Per andare ancora più a fondo e per consolidare i legami, per questa edizione abbiamo puntato sul rafforzamento dei MedMeeting, unica piattaforma in Italia dedicata al comparto produttivo cinematografico dell'area. Dunque una nuova rotta, volta a connettere l'industria italiana con tutte le sorelle del bacino mediterraneo e viceversa. Una missione di natura sia economica sia culturale che ci proponiamo di condurre con entusiasmo e scrupolosità anche negli anni a venire.

Infine, in un anno che vede il femminile approdare ai ruoli apicali delle istituzioni nazionali e internazionali, la nostra selezione, al di là di una precisa intenzione, si è trovata a navigare in questo flusso, presentando così tante donne, produttrici, registe, attrici che animeranno con le loro opere e con le presenze a Roma lo spazio culturale del MedFilm festival - il Cinema del Mediterraneo a Roma.

Buona visione !
Ginella Vocca